



Scheda informativa PSRV

Focus Area: **2A** cod. Ambito: **3/6/11** cod Percorso: **1**
Focus Area: **P4** cod. Ambito: **2** cod Percorso: **1 – 2 – 3**

P.S.R. Veneto 2014/2020

COS'È IL PSR

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il documento programmatico che ogni Regione italiana produce per poter utilizzare le risorse finanziarie che l'Unione Europea assegna per l'ammmodernamento delle zone rurali, per il miglioramento della competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale, per la tutela e la salvaguardia del territorio e del paesaggio rurale, per la riduzione del divario in termini di servizi e di opportunità di occupazione.

QUANTO DURA IL PSR E A COSA SERVE

Il PSR ha una validità di sette anni e si articola in Priorità e Focus area (obiettivi specifici) che vanno perseguite attraverso delle specifiche Misure. Gli obiettivi rispondono alle reali esigenze di ogni territorio, puntando a sviluppare non solo l'agricoltura, ma anche altri settori economici presenti nelle aree rurali.

CHI PUÒ ACCEDERE AI FINANZIAMENTI

I principali beneficiari del PSR sono:

- Agricoltori
- Operatori del sistema agroalimentare e forestale
- Imprenditori che operano nei territori rurali, sia in forma singola che associata
- Enti e istituzioni pubbliche
- Prestatori di servizi di formazione, di consulenza ed assistenza alle imprese
- Partenariati locali.

Il PSR: quadro di riferimento Quadro delle politiche europee, nazionali e regionali che stanno alla base del Programma

Il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Veneto 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione n. 3482 del 26 maggio 2015 (versione 1.3 del 30 aprile



2015) è lo strumento di attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR) attraverso cui la Regione del Veneto realizzerà nel periodo 2014-2020 una serie di interventi e misure che guideranno lo sviluppo del territorio regionale in coerenza con le politiche comunitarie e nazionali e con i fabbisogni regionali.

Un primo riferimento a livello europeo è quello della Strategia Europa 2020, nel cui contesto più generale trova appunto collocazione il PSR quale strumento di sviluppo delle aree rurali. La strategia di sviluppo sostenibile, intelligente e solidale Europa 2020 prende le mosse da 5 macro obiettivi: occupazione, innovazione e ricerca, cambiamenti climatici/energia, istruzione, lotta alla povertà.

A partire da questi articola le 7 iniziative "faro", ossia prioritarie e di riferimento per gli Stati membri nell'attuazione degli obiettivi di Europa 2020 che includono:

CRESCITA INTELLIGENTE • agenda digitale europea: diffusione banda larga, internet veloce. • unione nell'innovazione: riorientamento delle politiche di R&S verso nuove sfide sociali (clima, energia, salute, demografia). • youth on the move: opportunità estere e miglioramento strumenti dati ai giovani per competere sul mercato.

CRESCITA SOSTENIBILE • una Europa efficiente sotto il profilo delle risorse: riduzione emissioni, sicurezza energetica, riduzione sprechi. • una politica industriale per l'era della globalizzazione: sostegno all'imprenditoria e internazionalizzazione.

CRESCITA SOLIDALE • agenda per nuove competenze e nuovi lavori: acquisizione di nuove competenze per competere nel mercato del lavoro e modernizzazione dei mercati del lavoro. • piattaforma europea contro la povertà: rispetto dei diritti fondamentali e sostegno all'integrazione, alla formazione, al lavoro, accesso alle prestazioni sociali.

Tra i 5 Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), amministrati dalla Commissione europea e dagli Stati membri secondo il principio di sussidiarietà (l'UE non interviene con azioni specifiche se non considerate più efficaci di quelle nazionali, regionali, locali), il Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR) indirizza questi obiettivi e sfide di carattere economico, ambientale e sociale nel sostegno alle zone rurali.

La disciplina del FEASR è stabilita dal Regolamento UE n. 1305/2013 che fissa le norme specifiche per tale sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale; ulteriore riferimento normativo è costituito dal Regolamento recante disposizioni comuni ai cinque Fondi SIE, Regolamento UE n. 1303/2013.

A livello europeo, il sostegno all'agricoltura ha un riferimento fondamentale nella politica agricola comune (PAC) che si basa su due pilastri: il sostegno al reddito degli agricoltori, al



ASSOCIAZIONE
VENETA
ALLEVATORI



rispetto di pratiche agricole sostenibili e al mercato; i programmi pluriennali finanziati da UE e Stati membri.

Le priorità di investimento del FEASR sono state definite a livello nazionale mediante Accordo di Partenariato adottato il 29 ottobre 2014 tra l'UE e l'Italia. La dotazione di bilancio di circa 44 miliardi di euro ha visto una ripartizione tra 4 Fondi SIE (FSE, FESR, FEASR, FEAMP) e la destinazione di 10,4 miliardi di euro al FEASR.

A questi fondi si aggiungono poi il cofinanziamento nazionale, che per l'intera programmazione 2014-2020 ammonta a 20 miliardi di euro, gli stanziamenti della cooperazione territoriale europea e quelli della Garanzia Giovani.

Le 6 priorità definite per lo sviluppo rurale sono:

1. INNOVAZIONE: Stimolare il trasferimento di conoscenze e l'innovazione.
2. COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE: Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura.
3. FILIERA ALIMENTARE: Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare e la gestione del rischio.
4. SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi.
5. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE: Promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse e la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO2.
6. SVILUPPO ECONOMICO RURALE: Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

I 32 fabbisogni di sviluppo del "Veneto rurale" emersi dall'analisi di contesto e condivisi attraverso il percorso partecipato con il partenariato rappresentano i presupposti fondamentali della strategia del PSR, che si articola in 4 priorità strategiche individuate a livello regionale, sulla base delle Priorità del FEASR:

1. Innovazione

2. Competitività

3. Sostenibilità

4. Governance.

La strategia definisce inoltre 7 criteri orientativi che indirizzano il Programma e la sua attuazione: territorializzazione, integrazione, concentrazione, cooperazione, progettualità, sostenibilità ed efficacia gestionale, partenariato.



Obiettivi strategici generali:

Il Programma di sviluppo rurale (PSR) è lo strumento di attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR) attraverso il quale la Regione del Veneto realizzerà nel periodo 2014-2020 gli interventi in grado di orientare lo sviluppo del territorio rurale in coerenza con le finalità delle politiche comunitarie e i fabbisogni del contesto regionale.

Gli obiettivi del PSR rispondono direttamente alle 18 Focus area in cui si articolano le priorità stabilite dall'U

PRIORITA' UE (FEASR)	FOCUS AREA
1. INNOVAZIONE	1. Innovazione, cooperazione e conoscenza
	2. Ricerca e innovazione
	3. Formazione continua
2. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE	4. Prestazioni economiche e ammodernamento aziende
	5. Ricambio generazionale
3. FILIERA ALIMENTARE	6. Filiera agroalimentare
	7. Prevenzione e gestione del rischio
4. SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	8. Salvaguardia della biodiversità
	9. Gestione delle risorse idriche
	10. Gestione del suolo
5. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	11. Efficienza dell'uso dell'acqua
	12. Efficienza energetica
	13. Energie rinnovabili
	14. Riduzione delle emissioni
	15. Conservazione e sequestro del carbonio
6. SVILUPPO ECONOMICO RURALE	16. Diversificazione e sviluppo delle piccole imprese
	17. Sviluppo locale delle zone rurali
	18. Accessibilità e uso delle tecnologie di comunicazione

Per il conseguimento degli obiettivi del PSR è prevista l'attivazione di 13 Misure articolate in 45 tipi di intervento.